

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano le modalità con cui vengono soddisfatte le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nome del prodotto: *EQUITER INFRASTRUCTURE II*

Identificativo della persona giuridica: ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha quale obiettivo principale l'investimento nel settore delle infrastrutture, in società che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e/o ambientale, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ai seguenti comparti di attività:

- i. Comparto Infrastrutture Sociali e Partenariato Pubblico Privato;
- ii. Comparto Utilities e Rinnovabili
- iii. Comparto Infrastrutture Digitali
- iv. Comparto Infrastrutture per il Trasporto, il Turismo e la rigenerazione urbana.

Con particolare riguardo al tema dell'impatto sociale e/o ambientale, il Fondo, in linea con l'articolo 8 del Regolamento SFDR e la Politica di Investimento Responsabile ESG della SGR (di seguito, la **"Politica di Investimento ESG"**), promuove attraverso i suoi investimenti in infrastrutture specifiche caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche (di seguito, **"Caratteristiche E/S" o "Caratteristiche"**) contribuendo ad un modello di crescita che sia sostenibile ed inclusivo e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli SDGs dell'ONU sono una serie di metriche che comprendono 17 obiettivi, che coprono aree legate alla sostenibilità sociale, economica e ambientale. Essi sono integrati da 169 obiettivi e da oltre 240 indicatori. Sono ampiamente utilizzati dagli investitori, soprattutto per definire il loro contributo ad uno sviluppo sostenibile, nonché per facilitare la comunicazione delle loro prestazioni di impatto con un'ampia gamma di stakeholder. Si tratta inoltre di un valido strumento per confrontare le performance e allineare gli obiettivi di vari tipi di organizzazioni verso uno scopo comune.

Il Fondo, pur essendo ispirato ad una logica *finance-first*, struttura il processo di investimento in modo da promuovere anche le Caratteristiche E/S sulla base di indicatori di impatto sociale e/o ambientale positivo e sostanziale, funzionali a misurare il rispetto delle Caratteristiche da parte degli investimenti.

Al fine di tutelare gli investitori da logiche di adesione ai principi di sostenibilità che risultino unicamente formali, il Fondo ha determinato in maniera specifica le Caratteristiche e i relativi indicatori. Le Caratteristiche E/S promosse dal Fondo sono di seguito elencate:

Caratteristiche "E":

1. Scarsità di risorse e degrado ambientale
2. Tutela della biodiversità e dell'ambiente
3. Impatto sul cambiamento climatico
4. Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici

Caratteristiche "S"

5. Promozione della diversità, equità e inclusione
6. Promozione dell'uguaglianza di genere
7. Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti
8. Accessibilità e inclusione sociale
9. Affidabilità del servizio
10. Gestione degli stakeholder nelle catene di forniture e delle relazioni con la comunità

Caratteristiche "E&S"

11. Prevenzione di fenomeni corruttivi
12. Politiche di Governance responsabile

Il Fondo, al fine di soddisfare le Caratteristiche E/S promosse non ha designato un indice di riferimento, facendo invece affidamento su di un sistema solido di misurazione sulla base degli indicatori di seguito riportati.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Al fine di misurare il rispetto da parte degli investimenti del Fondo delle Caratteristiche E/S promosse, ciascuna di esse è associata ad uno o più indicatori (di seguito, gli “Indicatori”). Come descritto più nel dettaglio nella sezione del presente documento relativa alla strategia di investimento, nell’attività di misurazione il Fondo si doterà, ove ritenuto opportuno, di sotto-indicatori (di seguito, i “KPIs”). Tali KPIs verranno utilizzati per fornire un ulteriore livello di dettaglio riguardo il rispetto delle Caratteristiche, fornendo così dati aggiuntivi volti a render più solida e rigorosa l’attività di misurazione e a fornire un’informativa più precisa agli investitori. I KPIs verranno di volta in volta definiti avendo come punto di partenza proprio le Caratteristiche e, in particolare, i relativi Indicatori definiti dal Fondo. Ai fini del presente allegato, i KPIs si intendono ricompresi nel concetto di Indicatori, se non altrimenti specificato.

Caratteristica	Indicatore
Scarsità di risorse e degrado ambientale	a) Numero di iniziative (e tipologia) per la riduzione, per la riciclabilità, e per l'aumento di durabilità, di scarti di produzione, semilavorati, prodotti finiti o scorte varie di magazzino, per la riciclabilità dei prodotti scartati, e per l'aumento durabilità dei prodotti o semilavorati b) Numero di iniziative (e tipologia) di digitalizzazione volte a ridurre gli sprechi e a preservare la scarsità di risorse c) % di riduzione di scarti e di aumento durabilità dei prodotti
Tutela della biodiversità ambientale	Misurazione dell'impatto generato su iniziative legate alla biodiversità (numero di alberi, specie di piante, ettari di parco/verde, consumo di suolo, ecc.)
Impatto sul cambiamento climatico	a) Numero di iniziative (e tipologia) dirette all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili b) % di energia proveniente da fonti rinnovabili c) infrastrutture tecnologiche che stimolino <i>routine</i> interne a basso impatto ambientale (si/no)
Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici	a) Misurazione del rischio sismico nelle località in cui si sviluppa l'infrastruttura b) misurazione del rischio alluvioni
Promozione della diversità, equità e inclusione	a) Numero di iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e di un ambiente lavorativo inclusivo verso la comunità b) Numero iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e il rispetto della diversità all'interno della comunità

Promozione dell'uguaglianza di genere	a) Incidenza del genere “meno rappresentato” (rapporto di gender sul totale dei dipendenti) b) Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere in ambito lavorativo c) Numero iniziative (e tipologia) di diffusione, divulgazione e formazione legate all'uguaglianza di genere all'interno della comunità
Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti	a) Numero (e tipologia) di presidi in materia di sicurezza e salute fisica negli ambienti di lavoro b) % di infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL rispetto all'anno precedente
Accessibilità e inclusione sociale	a) Numero di iniziative (e tipologia) volte a garantire accesso, viabilità ed inclusione di soggetti con disabilità o facenti parte di categorie svantaggiate b) Metri quadranti di superfici previsti per utilizzi dedicati a persone disabili; metri di corsie dedicate a passaggi di persone con disabilità; persone appartenenti a categorie svantaggiate incluse nel percorso lavorativo
Affidabilità del servizio	Misurazione della soddisfazione dei clienti finali, utilizzatori, fruitori dei servizi di un'infrastruttura
Gestione degli stakeholder nelle catene di forniture e delle relazioni con la comunità	a) Numero di iniziative volte a sensibilizzare le tematiche di sostenibilità verso i fornitori b) Numero di fornitori aventi certificazioni di sostenibilità / approcci sostenibili di misurazione / codice etico
Promozione della diversità, equità e inclusione	a) Numero di iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e di un ambiente lavorativo inclusivo verso la comunità b) Numero iniziative (e tipologia) per la promozione di comportamenti inclusivi e il rispetto della diversità all'interno della comunità
Prevenzione di fenomeni corruttivi	Numero (e tipologia) di iniziative e presidi volti a garantire la trasparenza nella selezione dei fornitori e nei processi di selezione e assunzione del personale

Politiche di Governance responsabile	Numero di target con un assetto societario che promuove lo status legale di Società Benefit
---	---

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì

☒ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Per quanto riguarda la SGR, considerazioni in merito alla governance, ad aspetti ambientali e sociali sono parte integrante del processo di selezione degli investimenti e, coerentemente, la SGR si è dotata di una specifica Politica di Investimento ESG. A tal proposito, si precisa che per tutte le tipologie di prodotto, compreso il Fondo, la SGR applica i seguenti presidi ESG (ossia legati a criteri ambientali, sociali e di governance):

- uno screening negativo che si sostanzia nell'esclusione dall'universo investibile di determinati emittenti governativi o societari;
- un monitoraggio del rischio ESG;
- una politica di intervento e di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti.

Per quanto riguarda nello specifico il Fondo, la strategia di investimento, nel rispetto di un approccio "finance-first", prevede la selezione delle Operazioni di Investimento sulla base delle Caratteristiche promosse e i relativi Indicatori (in quanto strumenti capaci di far emergere l'impatto sociale e/o ambientale delle società target), intensità tecnologica, ricerca e innovazione e capacità di radicarsi nei territori restituendo valore alle comunità di riferimento.

Coerentemente, il Fondo ha inteso basare la propria strategia di investimento sui seguenti criteri (di seguito, i "**Criteri di Impatto**"):

- **Intenzionalità:** si intende l'esplicita volontà di promuovere le Caratteristiche e di ricercare, attraverso l'attività di investimento, un impatto ambientale e/o sociale per la comunità. •
- **Misurabilità:** identifica la capacità di individuare il rispetto delle Caratteristiche e gli impatti realizzati da parte dei singoli investimenti tramite l'utilizzo dei relativi Indicatori, in termini quantitativi e, ove possibile, anche qualitativi, tenuto conto che il Fondo ha definito ex ante le Caratteristiche e verifica ex post che le stesse siano effettivamente ed efficacemente rispettate.
- **Addizionalità:** indica la volontà di investire in Operazioni di Investimento che, per la loro innovatività o per la loro esplicita finalizzazione alla soluzione di problemi ambientali e sociali, necessitano dell'intervento e del supporto finanziario.

In generale, si tenga presente che:

- Per **output** si intendono i prodotti e i servizi collegati ad una società target, ovvero, i risultati immediati delle attività svolte dalla stessa.
- Per **outcome** si intendono i cambiamenti, positivi e negativi, sia a breve che a lungo termine, che si verificano sulla vita delle persone destinatarie delle attività realizzate dalla società target.
- Per **impatto** si intende la porzione di outcome che si è verificata attraverso l'investimento del Fondo, al netto di quella parte che avrebbe ugualmente avuto luogo anche senza l'investimento.
- Per **pianificazione ex ante** si intende il processo di analisi delle Operazioni di Investimento che avviene sulla base delle Caratteristiche E/S (nonché dei relativi Indicatori) e finalizzato alla selezione delle Caratteristiche e (dei relativi Indicatori) che saranno promosse tramite la singola Operazione di Investimento.
- Per **misurazione in itinere** si intende il processo durante il periodo di investimento di rilevazione cadenzata dei dati per il calcolo periodico degli Indicatori relativi alle

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Caratteristiche E/S che in fase di pianificazione ex ante si è inteso promuovere attraverso la singola Operazione di Investimento

- Per **valutazione ex post** si intende l'insieme delle attività analitiche ed interpretative volte ad esprimere un giudizio di valore, sulla base degli Indicatori rispetto agli impatti ambientali e/o sociali realizzati dall'investimento tramite la promozione delle Caratteristiche
- Per **gestione degli impatti** si intende la pratica ciclica e continuativa di analisi, rilevazione e revisione dell'impatto ambientale e/o sociale generato dai singoli investimenti - e dal Fondo nel suo complesso - tramite la promozione delle Caratteristiche, tenendo in considerazione, ove ritenuto opportuno, un progressivo miglioramento degli impatti ambientali e sociali ricollegabili al singolo investimento
- Per **catena del valore sociale e/o ambientale** si intende un modello logico che illustra il nesso causale tra le attività di miglioramento eventualmente intraprese nell'ambito di uno specifico investimento e quanto realizzato in termini di impatto ambientale e/o sociale per il tramite della promozione delle Caratteristiche

Il Fondo utilizza strumenti e processi integrati di pianificazione ex ante, misurazione in itinere, valutazione ex post e gestione delle Caratteristiche promosse e dei relativi Indicatori, al fine di garantire una rilevazione e una valutazione quantitativa e qualitativa del rispetto delle Caratteristiche E/S promosse attraverso i propri investimenti. Seguendo questo approccio, il Fondo intende supportare il processo di analisi e selezione delle Operazioni di investimento, effettivamente misurare l'impatto generato dai singoli investimenti ed assicurare una valutazione continuativa del rispetto delle Caratteristiche E/S da parte degli investimenti effettuati.

È inoltre previsto che la SGR si doti di una Politica di Impatto Sociale ed Ambientale (si veda la sezione A1, paragrafo b. del Documento, di cui la presente informativa rappresenta un allegato) atta a tener conto, con la collaborazione dell'Advisor, sia in fase di verifica preliminare delle Operazioni di Investimento che nella successiva fase di gestione e valorizzazione delle stesse, della promozione delle Caratteristiche.

La Politica di Impatto Sociale e Ambientale del Fondo e, in generale, la missione e visione del Fondo legata alla promozione delle Caratteristiche nonché ai principi di sostenibilità e di impatto, si sostanziano attraverso la definizione di alcuni criteri guida (di seguito, i "Criteri Guida") da cui discende la strutturazione del processo di investimento ed in particolare della misurazione delle Caratteristiche e degli impatti ambientali e/o sociali che, come illustrato, è parte integrante del processo di investimento del Fondo. Tali Criteri Guida sono di seguito elencati.

1. Criteri Guida

1.1 Promozione delle Caratteristiche e definizione di impatto basata sui Criteri di Impatto (intenzionalità, misurabilità e addizionalità)

Il Fondo, pur essendo ispirato ad una logica finance-first, struttura il processo di investimento in modo da assicurare un giudizio di merito sulla base delle Caratteristiche promosse e criteri di impatto sociale e ambientale positivo e sostanziale. A questo scopo il Fondo aderisce ad una definizione di impatto fondata sui Criteri di Impatto di intenzionalità, misurabilità, ed addizionalità. Ciò significa, in altre parole, che gli impatti sociali e/o ambientali legati alla promozione delle Caratteristiche devono essere intenzionali e considerati nelle primissime fasi del processo di investimento, misurati attraverso Indicatori ispirati da principi di chiarezza, e trasparenza ed infine realizzati proprio attraverso l'attività di investimento.

1.2 Governance del Fondo e integrazione delle Caratteristiche nei processi di investimento

Il Fondo garantisce il perseguimento degli obiettivi economici e, al contempo, il rispetto delle Caratteristiche E/S, attraverso un'integrazione di tali profili nelle decisioni e nelle diverse fasi del processo di investimento

1.3 Pianificazione ex ante, misurazione in itinere, valutazione ex post e gestione delle Caratteristiche e degli impatti

Il Fondo utilizza strumenti e processi integrati di pianificazione ex ante, misurazione in itinere, valutazione ex post e gestione delle Caratteristiche promosse, che consentano di supportare il processo di analisi e selezione delle Operazioni di Investimento, di valutare in via continuativa il rispetto delle Caratteristiche e gli impatti realizzati e ove ritenuto opportuno, di tenere in considerazione un progressivo miglioramento di tali impatti.

1.4 Modalità di misurazione e reportistica delle Caratteristiche e dell'impatto

Il Fondo si propone di aderire a modalità di misurazione della performance delle Caratteristiche che garantiscano trasparenza e rendicontabilità rispetto ai più affermati standard internazionali ed insieme profondità di giudizio, grazie ad approcci di misurazione specifici e sartoriali. A questo scopo, la misurazione della performance delle Caratteristiche avviene attraverso due sinergiche modalità di misurazione: la prima è basata sull'allineamento a standard internazionali coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e con i Principles for Responsible Investments (PRI); la seconda è basata su un approccio tailor made che prevede l'applicazione di modelli logici, quali ad esempio la Theory of Change (come di seguito descritta). Questo secondo strumento metodologico è finalizzato, in particolare, a cogliere le specifiche caratteristiche insite nella società target e l'integrazione della stessa con la comunità ed il territorio di riferimento. In definitiva, il Fondo adotta specifici strumenti di misurazione della performance delle Caratteristiche e degli impatti sociali ed ambientali delle società target. Tali strumenti sono funzionali a far confluire i dati necessari nella reportistica specifica prevista dall'articolo 11 del Regolamento SFDR, coerentemente con principi di analiticità e trasparenza propri delle modalità di misurazione sopra descritte, ad integrazione delle procedure di rendicontazione economico-finanziaria.

1.5 Indipendenza del processo di misurazione e valutazione delle Caratteristiche e dell'impatto

Al fine di garantire l'indipendenza, il Fondo ha affidato la definizione, l'implementazione e la validazione del processo di misurazione e valutazione delle Caratteristiche e dell'impatto ad una terza parte con competenze specifiche in materia, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale, che mantiene per natura istituzionale un forte carattere di indipendenza di giudizio e di adesione ai presupposti metodologici che devono ispirare una corretta attività di misurazione. Nello specifico, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale è stato individuato in Tiresia, il centro di ricerca internazionale della School of Management del Politecnico di Milano, in considerazione delle sue solide competenze in tema di finanza sostenibile e valutazione dell'impatto sociale e ambientale, maturate a livello sia nazionale che internazionale.

1.6 Approccio integrato di portafoglio

Il Fondo applica i Criteri Guida finora descritti ai singoli investimenti e fornisce una valutazione di insieme del rispetto delle Caratteristiche e degli impatti ambientali e/o sociali realizzati attraverso un approccio di portafoglio. I Criteri Guida a cui si ispira la Politica di Impatto Sociale e Ambientale sono tradotti in modalità operative integrate nelle diverse fasi del processo di investimento del Fondo e di seguito descritte.

2. Processo di investimento

2.1 Scouting e pre-screening

Mantenendo un'identità finance-first, il Fondo incorpora la promozione delle Caratteristiche e i Criteri di Impatto nelle strategie di investimento sin dalle fasi di scouting e pre-screening delle Operazioni di Investimento. In sintesi, le attività sviluppate con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in questa fase operativa saranno le seguenti: Definizione dei settori di interesse e scouting delle Operazioni di Investimento al loro interno, prediligendo quegli interventi infrastrutturali le cui caratteristiche contribuiscono al raggiungimento degli SDGs, quali ad esempio SDG 3 (Buona salute e benessere per le persone), SDG 4 (Educazione paritaria e di qualità), SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico sanitari), SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 9 (Industria, Innovazione e Infrastruttura), SDG 11 (Città e comunità sostenibili); Ricerca di Operazioni di Investimento, con particolare interesse a quelle che potrebbero soddisfare i Criteri di Impatto

2.2 Screening

La fase di screening prevede un'analisi preliminare di fattibilità delle Operazioni di Investimento identificate al termine della fase da ultimo descritta. L'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale procederà a raccogliere una serie di elementi di alto livello e di facile rintracciabilità, al fine di fornire valutazioni preliminari a supporto di una strategia d'investimento ispirata alle Caratteristiche e ai Criteri di Impatto, sostenendo il Fondo nella considerazione dei potenziali rischi e opportunità legati a criteri ESG e ricollegabili alle Operazioni di Investimento.

In particolare, l'analisi rischi/opportunità ESG si declina in due tipologie di attività:

- l'Advanced Negative Screening (già citato nella sezione A1, paragrafo b. del Documento e di seguito descritto più nel dettaglio) che, attraverso un questionario, prevede di valutare il rischio che le potenziali Operazioni di Investimento possano recare danni alla società e all'ambiente;
- a completamento, una verifica rispetto alla coerenza delle potenziali Operazioni di Investimento selezionate con le specificità degli SDGs presi in considerazione nelle fasi di scouting e pre-screening.

L'analisi rischi/opportunità ESG e la sua concreta declinazione nelle fasi descritte ha come esito i) l'esclusione di quelle Operazioni di Investimento che, sulla base di una valutazione quantitativa condotta attraverso il citato questionario, non sono considerabili in quanto arrecano danni alla società e all'ambiente; e ii) l'identificazione di quelle Opportunità di Investimento che risultano allineate con le specificità degli SDGs presi in considerazione nelle fasi di scouting e pre-screening.

Di seguito si forniscono ulteriori dettagli rispetto alle due tipologie di attività sopra brevemente descritte.

Advanced Negative Screening

Il Fondo, conformemente con quanto previsto dal Regolamento di Gestione, esclude aprioristicamente alcune categorie di investimenti che sono dannose per la società e l'ambiente (si veda a tal proposito il dettaglio fornito nella prossima sezione rispetto al processo di screening negativo). L'Advanced Negative Screening è un approccio che prevede non solo l'esclusione di determinati settori, ma anche una considerazione dei rischi ESG che potrebbero essere legati ad un'Operazione di Investimento. Tale considerazione, che viene effettuata sulla base di un apposito questionario, è volta ad escludere Opportunità di Investimento che arrechino danno alla società e all'ambiente.

Allineamento ai target SDGs di riferimento

Per completare l'analisi rischi/opportunità ESG prevista dall'Advanced Negative Screening, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale verificherà anche che le Operazioni di

Investimento siano coerenti con le specificità di determinati SDGs, identificati in fase di scouting e pre-screening. Le considerazioni preliminari effettuate dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in questa fase verranno integrate in un documento informativo relativo alle proposte di investimento da sottoporre al Comitato di Gestione.

2.3 Due Diligence

Completata la fase di screening, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale supporterà il Fondo con la realizzazione di un'attività di valutazione più specifica - ispirata, tra l'altro, ad un approccio tailor made applicato ad ogni singolo potenziale investimento - circa il grado di allineamento delle potenziali Operazioni di Investimento rispetto alle Caratteristiche promosse dal Fondo. Vengono inoltre valutate eventuali opportunità di miglioramento per le società target rispetto a tali iniziali valutazioni in relazione alle Caratteristiche. Infatti, per quelle Operazioni di Investimento per cui si riterrà opportuno proseguire con una successiva fase di analisi e due diligence, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale svolgerà una specifica valutazione (di seguito, la "Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale"), con l'obiettivo di identificare la predisposizione a generare impatto sociale ed ambientale per ogni singola Operazione di Investimento in relazione alle Caratteristiche promosse dal Fondo. In sintesi, le attività sviluppate con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in questa fase prevedono le seguenti attività.

ESG Acid Test

Il Fondo non solo esclude aprioristicamente alcune categorie di investimenti che sono dannose per la società e l'ambiente (si veda quanto descritto in merito all'Advanced Negative Screening) ma ricerca al contempo Operazioni di Investimento che possano incorporare potenzialità di impatto sociale e/o ambientale positivo in conformità con le Caratteristiche E/S promosse dal Fondo. Con questo approccio, il Fondo intende, ove ritenuto opportuno, considerare Operazioni di Investimento che, seppur in partenza non presentino un allineamento con le Caratteristiche promosse dal Fondo, possano essere ricondotte - durante il ciclo di vita dell'investimento e attraverso una gestione attiva dello stesso - a prestazioni ambientali e sociali più elevate. A tal fine, partendo dai risultati emersi dall'analisi condotta in sede di Advanced Negative Screening attraverso l'apposito citato questionario, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale effettuerà una valutazione approfondita (di seguito, l'"ESG Acid Test"), per verificare quale sia il grado di allineamento positivo della singola Operazione di Investimento alle Caratteristiche ed eventuali margini di miglioramento in termini di impatto sociale ed ambientale (sempre sulla base delle Caratteristiche).

Costruzione del modello logico (Theory of Change)

Ove opportuno, e nei casi in cui le Caratteristiche promosse dal Fondo identifichino spiccate progettualità di impatto all'interno di un'opportunità di investimento, la Theory of Change propone di modellizzare i nessi di causalità che legano i diversi passaggi attraverso cui l'Operazione di Investimento può generare valore positivo sociale ed ambientale. A tal fine, nell'ottica di introdurre un approccio tailor made per valutare la generazione di impatto, viene sviluppata una Theory of Change come guida per l'attività di misurazione, attraverso gli Indicatori, del rispetto delle Caratteristiche della singola Operazione di Investimento. Una Theory of Change (ToC) descrive in che modo e perché si suppone che un'iniziativa/progetto sottostante un Operazione di Investimento generi impatto (ambientale e/o sociale). Generalmente, una ToC è definita come la connessione tra attività e output, outcome e impatti. In questo senso, la TOC rappresenta le modalità attraverso cui misurare la generazione degli impatti che, nel caso del Fondo, discendono dalla promozione delle Caratteristiche. Le risultanze delle Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale verranno illustrate al Comitato di Gestione nell'ambito dell'informativa finale sul possibile investimento. Il Comitato di Gestione terrà conto dei risultati della Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale al momento della delibera, pur mantenendo piena discrezionalità al riguardo come previsto dal Regolamento di Gestione. Le risultanze delle Due Diligence di Impatto Sociale e

Ambientale verranno esaminate anche dalla funzione Risk Management che redigerà un'apposita relazione all'interno della quale verrà data evidenza del rispetto o meno dei requisiti minimi di idoneità degli investimenti, anche sotto il profilo dell'assessment delle risultanze di impatto e con particolare riferimento ai risultati dell'Advanced Negative Screening e dello screening negativo, quest'ultimo descritto più nel dettaglio nella prossima sezione. In fase di analisi finale della potenziale Operazione di Investimento, al momento della relativa approvazione, il Comitato di Gestione, sulla base delle informazioni ricevute, contenenti, inter alia, le principali osservazioni risultanti dall'attività di Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Gestione, delibera in merito all'approvazione dell'investimento.

2.4 Investment

In questa fase, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale garantisce il proprio supporto alla SGR per la piena integrazione delle Caratteristiche e dei Criteri di Impatto nell'accordo di investimento. In sintesi, le attività sviluppate con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in questa fase saranno la selezione delle Caratteristiche E/S e dei loro relativi Indicatori, nonché la loro integrazione all'interno della Binding Offer/accordo di investimento. Schematicamente:

- a. Selezione delle Caratteristiche E/S tra quelle promosse dal Fondo e dei relativi Indicatori.
- b. Definizione di eventuali KPIs.
- c. Integrazione dei punti precedenti all'interno della Binding offer/accordo di investimento.

Rispetto a quest'ultimo punto, l'offerta vincolante alla società target o l'accordo di investimento dovranno tener conto delle eventuali criticità emerse dall'analisi ESG e di impatto implementata nelle fasi precedenti, ove possibile, e deve, ove ritenuto opportuno, identificare lo sforzo della singola Operazione di Investimento a migliorare il livello di impatto rispetto a determinate Caratteristiche, prevedendo a tal fine un processo di monitoraggio.

2.5 Monitoring

In questa fase, l'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale guida il monitoraggio costante degli avanzamenti rispetto alle Caratteristiche promosse e agli impatti ambientali e sociali ricollegati alla singola Operazione di Investimento, supportando il Fondo dalla fase di analisi dei dati fino alla fase di reporting. L'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale si occupa con particolare attenzione della verifica degli impatti generati dalla singola Operazione di Investimento e, in generale, dall'attività di investimento del Fondo. In sintesi, le attività sviluppate con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in questa fase saranno le seguenti:

a. Raccolta dati

Attraverso il coordinamento e la guida dell'Advisor di Impatto Sociale ed Ambientale, il Fondo si impegna a raccogliere dati in merito alle Caratteristiche promosse dalla singola Operazione di Investimento e agli impatti identificati nel contratto di investimento. I dati rispetto ad ogni specifica Operazione di Investimento possono essere raccolti, ad esempio, tramite questionari ed interviste periodiche con i gestori dell'infrastruttura, così come da fonti pubbliche.

b. Monitoraggio e Reporting

Le performance delle Caratteristiche promosse dal singolo investimento e la realizzazione degli impatti vengono verificati attraverso gli indicatori e i KPIs formulati nella fase di

investimento. Si prevede di svolgere una valutazione annuale su ciascuna società target al fine di determinare il relativo andamento sociale e ambientale, oltre al relativo livello di conformità ai Criteri di Impatto (la “Relazione Annuale di Impatto Sociale e Ambientale”). I risultati contenuti nella Relazione Annuale di Impatto Sociale e Ambientale saranno elaborati in modo da supportare il Fondo nella predisposizione della relazione annuale a cui il Fondo è tenuto ai sensi dell’articolo 11 del Regolamento SFDR. Nello specifico, durante la fase di investimento, le Caratteristiche promosse e identificate nell’Investment Memorandum vengono monitorate periodicamente al fine di riportare in sede di reporting le performance di tali Caratteristiche. L’Advisor di Impatto Sociale ed Ambientale potrà valutare se da tali performance delle Caratteristiche si generi del valore d’impatto sociale e/o ambientale verso stakeholder e comunità di riferimento legate all’Operazione d’Investimento.

2.6 Disinvestment

Nella fase di disinvestimento, l’Advisor di Impatto Sociale ed Ambientale fornisce supporto al Fondo definendo ove possibile, ad esempio, clausole di mission-lock che garantiscano la salvaguardia delle Caratteristiche promosse e gli impatti sociali e/o ambientali dell’iniziativa, anche dopo la dismissione dell’Operazione di Investimento. L’Advisor di Impatto Sociale e Ambientale redige inoltre un report finale di impatto, soffermandosi sul livello di performance delle Caratteristiche promosse e gli impatti realizzati e sul potenziale di scalabilità dell’iniziativa. In sintesi, le attività svolte con il supporto dell’Advisor di Impatto Sociale ed Ambientale in questa fase si traducono in:

a) Report finale di impatto

Verifica degli impatti sociali e/o ambientali realizzati al termine dell’investimento e relativo reporting, attraverso la stesura di un report finale da parte dell’Advisor di Impatto Sociale e Ambientale in cui si dettaglia come gli impatti sociali e/o ambientali riconducibili all’iniziativa di investimento potranno eventualmente perpetuarsi nel tempo evidenziando le caratteristiche di scalabilità e replicabilità del progetto infrastrutturale.

b) Identificazione di eventuali clausole di mission-lock

Laddove possibile, il Fondo si impegna a prevedere clausole di mission-lock nei confronti dei soggetti gestori delle infrastrutture, per assicurare il perpetuarsi nel tempo della componente ad impatto positivo, coerentemente con l’intenzione del Fondo di generare un impatto positivo di carattere ambientale e/o sociale a lungo termine. In definitiva, nella fase di disinvestimento, la SGR valuta anche il miglioramento del profilo ESG dell’investimento rispetto alla fase iniziale di investimento e verifica il grado di rischio ESG residuo. Sulla base di tali risultanze, la SGR definisce la migliore strategia di disinvestimento individuando, tra le opzioni percorribili, anche quella che meglio sia in grado di generare valore sostenibile in un orizzonte di lungo termine.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Fondo prevede che la SGR, nel rispetto di un approccio “finance-first”, tenga conto dell’impatto ambientale e sociale delle Operazioni di Investimento negli aspetti considerati dalle Caratteristiche. Coerentemente con tale approccio, ferma la volontà da parte della SGR di perseguire le Caratteristiche promosse dal Fondo, non vi sono vincoli ovvero restrizioni alla selezione delle Operazioni di Investimento che devono essere effettuate ulteriori rispetto a quelli previsti dal paragrafo 2.5(c) del Regolamento, che prevede che il patrimonio del Fondo non sia investito in società coinvolte:

- nella produzione o commercio di tabacco, armi e munizioni (incluse a mero titolo esemplificativo, armi chimiche, nucleari, mine antiuomo e armi di uranio impoverito);

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- nella produzione, commercio o distribuzione di alcolici;
- nel gioco d'azzardo o nella produzione o commercio di prodotti correlati allo stesso; - in pornografia, prostituzione o attività similari;
- nella produzione di sostanze illecite;
- nella produzione o commercio di prodotti o servizi che promuovano la cessazione della vita umana; - nella produzione e estrazione del carbone fossile;
- nella produzione o commercio di prodotti o servizi che siano (x) illegali nell'ordinamento in cui la società ha sede o (y) in contrasto con convenzioni, accordi o divieti internazionali, nella misura in cui gli stessi siano applicabili a tali società; e
- in attività che comportino violazione dei diritti umani.

In tale contesto la SGR:

- si doterà della Politica di Impatto Sociale e Ambientale, la quale sarà elaborata con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale e sarà ispirata, con riferimento alla fase di selezione degli investimenti, dai seguenti principi:
 - analisi preliminare degli asset infrastrutturali svolta sulla base delle Caratteristiche e criteri ESG;
 - definizione di impatto sociale e ambientale basata su criteri di intenzionalità, misurabilità e addizionalità; e
 - pianificazione ex-ante delle caratteristiche di impatto sociale e ambientale, misurazione dei risultati sociali e ambientali e valutazione ex-post dell'impatto;
- in conformità con la Politica di Impatto Sociale e Ambientale stessa, organizzerà il processo di investimento nel rispetto dei seguenti presidi:
 - prima di effettuare qualsiasi Operazione di Investimento, la SGR procederà ad affidare all'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale l'incarico di svolgere la Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale, la quale andrà anche ad evidenziare i potenziali miglioramenti che la società target può conseguire dal punto di vista sociale e ambientale tramite l'investimento del Fondo; e
 - il Comitato di Gestione terrà conto dei risultati della Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale al momento di deliberare in merito all'operazione di investimento, pur mantenendo piena discrezionalità al riguardo entro i limiti stabiliti dal Regolamento.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è stato definito un tasso minimo in quanto il Fondo, fin dalla sua costituzione, ha inteso promuovere attraverso i propri investimenti profili ESG in linea con caratteristiche ambientali e sociali e prassi di buona governance richieste dall'articolo 8 del Regolamento SFDR.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Fondo prende in considerazione e valuta le prassi di buona governance delle società target. A tal fine, il Fondo ha definito un'apposita procedura articolata nelle seguenti quattro fasi:

L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresso in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrata da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti versati effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

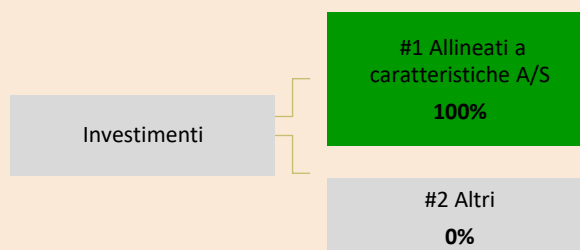
1. individuazione degli ambiti di governance rilevanti per una valutazione delle prassi di buona governance, in particolare tenuto conto sia del Regolamento delegato UE 2022/1288 che disciplina la presente informativa, sia di fonti normative di soft law quali ad esempio il “Final Report on Social Taxonomy - Platform on Sustainable Finance” del febbraio 2022;
2. raccolta delle informazioni rilevanti (nella fase di screening e più nello specifico attraverso il questionario previsto dall’Advanced Negative Screening) con riferimento specifico alle prassi di buona governance delle società target;
3. predisposizione di un resoconto riepilogativo di quanto emerso dalle attività di cui al precedente punto, al fine di evidenziare, sulla base di considerazioni complessive di carattere qualitativo che tengano conto delle peculiarità di ciascuna società target, i profili di governance;
4. valutazione finale della sussistenza di prassi di buona governance nella singola società target.

In particolare, per le attività di cui ai punti da 1. a 3., il Fondo si avvale del supporto dell’Advisor di Impatto Sociale ed Ambientale. Relativamente al punto 4., la valutazione complessiva delle prassi di buona governance è rimessa al Comitato di Gestione, coerentemente con la considerazione che tale valutazione costituisce una condizione all’investimento ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento SFDR



Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota di investimenti in società target che promuovono Caratteristiche E/S e rispettano prassi di buona governance in linea con quanto previsto dal Regolamento SFDR, è pari al 100%.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati come investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** copre:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati come investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati esclusivamente (i) con finalità di copertura, o (ii) per l'acquisto di partecipazioni, restando in tal caso esclusa la possibilità di definizione per differenziale (c.d. cash-settlement). Gli strumenti derivati sottoscritti o acquistati per le finalità di cui al precedente punto (i) al momento non tengono conto delle Caratteristiche E/S. Per gli strumenti derivati sottoscritti o acquistati per le finalità di cui al precedente punto (ii), invece, la SGR considera le Caratteristiche E/S dello strumento partecipativo sottostante, verificandone la coerenza con quanto indicato nei paragrafi precedenti

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni di passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

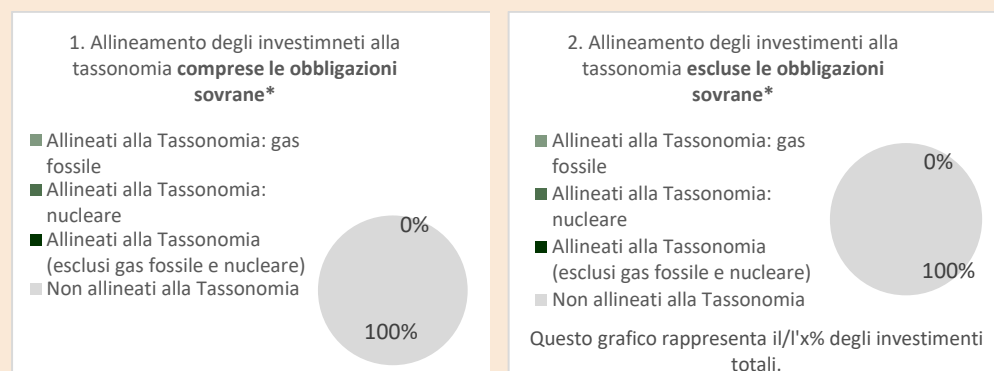
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐ Sì:

☐ Gas ☐ fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE — cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione e di sostegno



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rientrano nella categoria “#2 Altri” solo gli strumenti derivati sottoscritti o acquistati per le finalità di cui al punto (i) del precedente paragrafo, in quanto al momento tali strumenti non tengono conto delle Caratteristiche E/S.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice specifico come parametro di riferimento per stabilire se il fondo sia in linea con le caratteristiche ambientali e sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni sul prodotto sono reperibili sul sito web: Per ulteriori informazioni sul prodotto, consultare il seguente link:

<https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>